

PREMIO DUE SICILIE – ECCELLENZE DEL SUD: UN PREMIO IMPORTANTE DAI PRIMATI DEL PASSATO A QUELLI DEL PRESENTE: Al centro della grande serata di sabato 3 novembre il “Premio Due Sicilie – Eccellenze del Sud” ed è importante aggiungere, dopo le parole cariche di entusiasmo per quel teatro pieno con oltre 1200 persone, qualche parola. Il Premio è un’occasione per mettere (finalmente) insieme imprenditori, artisti, artigiani, medici e chi, al Sud, resiste e rappresenta una vera eccellenza e una vera speranza per il riscatto della nostra terra e della nostra gente. Nella foto il premio realizzato da A&G che unisce i primati del passato a quelli del presente e... del futuro. Di seguito l’elenco dei premiati e delle motivazioni. Già al lavoro la commissione per la prossima edizione...

ELENCO DEI PREMIATI DEL PREMIO DUE SICILIE - ECCELLENZE DEL SUD 2018

A Miriam Tripaldi, ponte culturale tra il Regno delle Due Sicilie e gli Stati Uniti, diffonde con orgoglio la conoscenza della nostra grande musica nel mondo.

A Nello Daniele, per il suo percorso artistico nel segno della grande Tradizione napoletana e familiare

A Davide Brandi, per il suo instancabile impegno nella diffusione della conoscenza della meravigliosa Lingua Napoletana

A Massimo Calenda, esponente di spicco del giornalismo napoletano e italiano, passione e rigore al servizio della vera informazione
A Giuseppe Povia, arte, libertà e coraggio in musica e oltre, “a Sud” e oltre

A Silvio Smeraglia, riferimento ed esempio per la chirurgia plastica in Italia, associa la sua professionalità ad una continua attività in favore di chi soffre
Ad Angelo Sorge, eccellenza della sanità e della chirurgia napoletana e internazionale.

A Maria Rosaria Rondinella, umanità e professionalità al servizio della “buona sanità”, ideatrice del premio delle eccellenze della sanità italiana.

A Gianluca Guida, direttore del Carcere Minorile di Nisida, il suo non è solo un lavoro ma una missione: quella di regalare un futuro diverso a tanti giovani

Ad Andrea Mugnolo, un ponte con gli Stati Uniti, con il suo marchio ha portato le produzioni, le tradizioni e cultura di Napoli nel mondo

Ad Amedeo Colacino, sindaco di Motta Santa Lucia, per il suo orgoglio calabrese e per la sua battaglia contro il razzismo antimeridionale di ieri e di oggi

A Ciro Poppella: imprenditore, maestro pasticciere, i suoi dolci ormai (“i fiocchi di neve”) sono famosi nel mondo e hanno riportato il cuore di Napoli, la Sanità, ai primati del passato

A Giuseppe Botta, Gioielleria Kirò, antica tradizione dell’arte orafa napoletana del borgo degli orefici, ideatore di originali “charm” che rappresentano i grandi monumenti napoletani

A Giovanni Rallo, Rama Eventi, dalle tradizioni e dai primati borbonici nella gastronomia alle innovazioni e ai primati di oggi

A Stanislao e Giuseppe Montagna, Comunicaemozione, la nuova imprenditoria, le nuove tecnologie e la nuova comunicazione esclusivamente “made in Napoli”

A Francesco Sigillo, giovane impresario, organizzatore di grandi eventi nel difficile mondo dello spettacolo italiano

Ad Antonio Ferrieri, imprenditore e maestro pasticciere, sostenitore del Progetto Comprasud, è suo il Guinness dei Primati per la sfogliatella più grande del mondo.

Alla Banca Popolare del Mediterraneo, banca tutta Napoletana, al prezioso servizio del nostro territorio e delle nostre imprese

A Ernesto Santaniello, per la sua arte sintesi dei colori della nostra terra e delle verità della nostra storia

A Mario Romano, uomo di lavoro e di impegno nel sociale, creatore di sviluppo e occupazione giovanile nel nostro territorio seguendo i valori della nostra più grande tradizione

Ad Augusto Forges Davanzati, erede di una antica tradizione nel campo del commercio internazionale, associa la passione per il suo lavoro all'amore per la sua terra

A Michele Amoroso, imprenditore tenace e appassionato, capace di innovare il prezioso mondo della formazione a Napoli e in Campania

A Napulitanata, per un progetto capace di unire cultura ed economia divulgando la vera conoscenza della vera canzone napoletana

Al Maestro Mariano Rigillo, il Teatro Napoletano, il Teatro in Italia e nel mondo, nel solco di una Tradizione immensa di cui lui è vero e ineguagliabile erede

FOTO A CURA DI BRUNO PORCACCIO SUL SITO www.ilnuovosud.it